CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Sindaco

All'Organo di revisione economico-finanziaria

Comune di Rocchetta Ligure (AL)

Oggetto: Relazione sul rendiconto 2021 e sul rendiconto 2022 (art. 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266) - Comune di Rocchetta Ligure - Richiesta istruttoria.

Si trasmette, in allegato, la scheda di sintesi dell'analisi effettuata sui documenti in oggetto, desunta in base alla relazione trasmessa dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Si chiede cortesemente all'Amministrazione e all'Organo di Revisione in indirizzo di voler fornire notizie in merito ai punti suddetti entro il **13 maggio 2024** utilizzando l'apposita funzionalità: *istruttoria* -> *processo istruttorio*-> *invio documento*, tramite la procedura ConTe.

Distinti saluti.

Il Magistrato Istruttore

Dott. Paolo Marta

PAOLO MARTA
CORTE DEI CONTI
23.04.2024
16:17:29
GMT+01:00

ENTE: Comune di Rocchetta Ligure (AL)

QUESTIONI OGGETTO DI ESAME DA PARTE DELLA SEZIONE

Dall'esame della relazione sul rendiconto 2021 e sul rendiconto 2022, redatta ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg., della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 dall'Organo di revisione del Comune di Rocchetta Ligure, si riscontra quanto segue.

1. **Indicatore di tempestività dei pagamenti - FGDC**

Non risulta pubblicato nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito di codesto Ente l'indicatore di tempestività dei pagamenti degli anni 2020 e 2022.

Si invita a sanare la suddetta omissione (Art. 33 del D.lgs. n. 33/2013 s.m.i.) e a trasmettere il relativo certificato nonché a comunicare il valore dell'indicatore di ritardo dei pagamenti per gli esercizi 2020 e 2022.

Infine, si chiede all'Ente di confermare e precisare le ragioni del mancato appostamento del FGDC nel rendiconto 2021.

In argomento, si rammentano le norme che, a decorrere dall'anno 2021, hanno introdotto l'obbligo di stanziamento nella parte corrente del bilancio del fondo di garanzia debiti commerciali previsto dall'art. 1, comma 859 e seguenti della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e successive modificazioni.

Si tratta dell'obbligo di accantonamento di risorse correnti per gli Enti che non rispettano i termini di pagamento delle transazioni commerciali, non riducono il debito pregresso o non alimentano correttamente la piattaforma dei crediti commerciali.

Si ricorda, in merito, che il decreto-legge n. 152 del 2021 (art. 9) ha recentemente modificato la disciplina del FGDC, con riferimento sia alle regole con le quali verificare la ricorrenza dell'obbligo, sia alle modalità con le quali stanziare l'accantonamento.

2. FCDE

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, sembrerebbe poco congruo seppur risultando adeguato al minimo calcolato nell'allegato c) al rendiconto.

Pertanto, si invita l'Amministrazione a dettagliare le modalità di calcolo del FCDE, specificando i residui attivi considerati nonché quelli non rientranti nella quantificazione dell'accantonamento e le ragioni della loro esclusione e di trasmettere i prospetti di calcolo con cui sono state determinate, per ciascuna categoria di entrata, le medie dei rapporti tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi cinque esercizi.

3. Residui attivi e passivi

Dagli schemi di bilancio allegati ai rendiconti 2021 e 2022 emerge, in particolar modo, che la riscossione delle entrate dei Titoli III e IV degli esercizi precedenti sia contenuta.

Titolo	**Percentuale riscossione dei residui attivi esercizi precedenti 2021**	**Percentuale riscossione dei residui attivi esercizi precedenti 2022**
Titolo III	0,26%	39,50%
Titolo IV	9,54%	12,15%

Si invita l'Ente a relazionare in merito alle contromisure adottate per migliorare l'attività di riscossione.

Inoltre, dalla consultazione dell'elenco dei residui attivi emerge che nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi del titolo IV relativi a "*Contributo della Regione per consolidamento abitato Rocchetta Ligure*", per euro 27.645,28 provenienti dall'esercizio 2014 e per euro 560.000,00 provenienti dall'esercizio 2021; tali residui, alla data del 31 dicembre 2022, risultano non incassati e si riscontra la contropartita nell'elenco dei residui passivi. Si invita l'Ente ad aggiornare la Sezione in merito allo

stato di avanzamento dei lavori, della rendicontazione verso la Regione e lo stato delle riscossioni di tale contributo.

4. Posizione debitoria dell'Ente nei confronti della Regione Piemonte

Si invita l'Ente a relazionare in merito alla richiesta di restituzione della somma pari ad euro 101.147,42, avanzata dalla Regione Piemonte con determina dirigenziale n. 340 del 12 marzo 2024 per via del "*Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012, consuntivazione, riconoscimento delle spese sostenute e assestamento in riduzione dell'intervento PC1SAN16, Comune di Rocchetta Ligure (AL)*", (DGR n. 22-7650 del 5 ottobre 2018) e ad indicare se tale contributo sia stato correttamente contabilizzato.

5. Risultato di Amministrazione - Utilizzo avanzo di amministrazione

In relazione al Risultato di Amministrazione, si rileva una discrepanza in merito al valore dell'utilizzo dell'avanzo tra i dati del questionario Sezione II – "Dati contabili: Risultati della Gestione Finanziaria", tabelle n. 42 e 46 (utilizzo pari ad euro 0,00), rispetto ai dati del prospetto BDAP allegato 6) (utilizzo pari ad euro 19.963,56).

Si chiede all'Ente di relazionare in merito alla discordanza e di comunicare i dati corretti e, ove necessario, di provvedere alla sostituzione dei dati nel questionario.

6. Impegni di parte capitale e Fondo pluriennale vincolato

Dall'esame degli schemi di bilancio relativi agli esercizi 2021 e 2022, emergono impegni in conto capitale (esercizio 2021 pari ad euro 1.211.300,81 ed esercizio 2022 pari ad euro 144.168,33), che sembrerebbero interamente coperti da entrate di parte capitale, a fronte dei quali non risulta attivato il Fondo Pluriennale Vincolato.

Si chiede, pertanto, all'Amministrazione di illustrare le ragioni giuridiche per le quali ha ritenuto di non costituire il FPV, evidenziando quali siano le opere cui saranno destinate tali risorse, inoltrando i rispettivi cronoprogrammi di spesa e soffermandosi sull'effettivo andamento dei lavori; si chiede, in particolare, di precisare se, alla data della risposta, le opere risultino già collaudate o munite del

certificato di regolare esecuzione e di dar atto della corretta applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata in materia di FPV (dell'art. 3, comma 4, del Dlgs 118/2011) e delle condizioni indicate al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria, così come modificato dal DM 1 marzo 2019 per FPV in spesa c/capitale.

Infine, nei questionari del rendiconto degli esercizi 2021 e 2022, l'Organo di revisione dichiara che non è stata certificata la costituzione del fondo per il salario accessorio e che non è stato sottoscritto l'accordo decentrato integrativo. In BDAP non risultano accantonamenti e vincoli nel Risultato di Amministrazione e non è stato valorizzato neanche il FPV di spese correnti per il salario accessorio e premiante.

Pertanto, si richiede di precisare come sia stata gestita tale tipologia di spesa sia per l'esercizio 2021 sia per l'esercizio 2022 e di specificare da cosa sia composta la voce "altri accantonamenti" presente nel prospetto BDAP allegato a1) Elenco risorse accantonate dell'esercizio 2022.

7. Fondo contenzioso

In merito alla parte accantonata per gli esercizi 2021 e 2022, si rileva che il fondo contenzioso risulta pari a euro 2.500,00; dalle dichiarazioni dell'Ente sembrerebbe che ci siano due sentenze in cui il Comune risulta soccombente per euro 21.770,00, nei confronti delle quali il Comune avrebbe fatto ricorso in Corte d'Appello.

Si invita l'Ente a fornire delucidazioni a riguardo e, nel contempo, si chiede di relazionare in merito all'entità delle eventuali domande giudiziali, allo stato di pendenza ed avanzamento della/e vertenza/e legale/i e, infine, a trasmettere alla Sezione notizie dettagliate su eventuali vertenze definite.

8. Fondo indennità di fine mandato

Dall'analisi dei questionari relativi ai rendiconti degli esercizi 2021 e 2022, l'Organo di revisione dichiara che non è stato costituito il fondo per l'indennità di fine mandato; dai prospetti BDAP allegati a) "Risultato di amministrazione" e a1)

"Elenco risorse accantonate" non risulta alcun accantonamento, ma è stato dichiarato che:" *è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato attraverso il versamento annuale di una mensilità dell'indennità stabilita per il Sindaco, annualmente ad apposita compagnia assicurativa Le Generali*". Si invita l'Amministrazione a specificare meglio che cosa sia il suddetto versamento annuale alla compagnia "Le Generali" e a indicare le ragioni del mancato accantonamento del fondo per l'indennità di fine mandato.

9. Parametri obiettivi

Dall'analisi del prospetto BDAP allegato "All. l) Parametri comuni", risulta che:

- Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47% (sforamento per gli esercizi 2021 e 2022)
- Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20% (sforamento per l'esercizio 2022)

Si invita l'Ente a giustificare lo sforamento di tale parametro.

10. Documentazione mancante

- Si chiede all'Ente di trasmettere la deliberazione di autorizzazione alla sottoscrizione del contratto di anticipazione di liquidità ed il relativo piano di ammortamento, la delibera della Giunta Comunale n. 4/2022 del 1° marzo 2022 della rinegoziazione delle anticipazioni di liquidità e il nuovo piano di ammortamento;
- si chiede all'Ente di inviare il prospetto spese di rappresentanza degli esercizi 2021 e 2022;
- si chiede all'Ente di inviare la delibera di ricognizione ordinaria relativa alle partecipazioni del 2022, correlata dell'allegato A "linee di indirizzo per le ricognizioni e i piani di razionalizzazione degli organismi partecipati dagli enti territoriali", previsto dalla Delibera n. 22/2018/INPR della Corte dei

Conti – Sezione delle Autonomie, adempimento che doveva essere espletato e deliberato dall'organo consiliare entro il 31/12/2023.

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671
e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it